
Comune di Castelletto Monferrato

Provincia di Alessandria

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2017**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3**
- 2.4 TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 22/03/2017 con atto C.C. n.8/2017 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 22/03/2017 con atto C.C. n. 2/2017 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 09/06/2017 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

Relazione di Inizio Mandato 2017

- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2016: 1575

al 31/05/2017: 1540

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Colletti Gianluca	12/6/2017
Vicesindaco	Lucato Giordano	21/6/2017
Assessore	Camurati Gabriella	21/6/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)	Brisone Luigi	19/6/2017
Consigliere	Pellottieri Stefano Mario	19/6/2017
Consigliere	Scaglione Valentina	19/6/2017
Consigliere	D'Agostino Alessia Gabriella	19/6/2017
Consigliere	Ornato Carmelino	19/6/2017
Consigliere	Biscaldi Saverio –gruppo minoranza	19/6/2017
Consigliere	Somma Giulia-gruppo minoranza	19/6/2017
Consigliere	Traverso Valentino –gruppo minoranza	19/6/2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: Dr. Vincenzo Scibetta

Numero posizioni organizzative: n. 3

Numero totale personale dipendente: n.5 a tempo indeterminato e n.2 a tempo determinato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni e non da commissariamento dell'Ente.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Lo sviluppo del bilancio del Comune di Castelletto Monferrato negli anni di mandato ha necessariamente dovuto tener conto degli obblighi contenuti nelle Leggi Finanziarie dello Stato che hanno imposto ai Comuni drastici tagli nei trasferimenti nonché il rispetto di criteri di finanza pubblica decisi a livello europeo per il controllo dei conti pubblici.

Ciò ha comportato un severo controllo della spesa tendendo a mantenere i livelli qualitativi dei servizi per la popolazione seppure accollandosi alcune maggiori spese che non potevano essere derogate.

La possibilità di effettuare investimenti e quindi realizzare il programma delle opere pubbliche è stata fortemente influenzata dalla necessità di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica e si è proceduto all'esecuzione di opere solo quando si è riscontrata la sussistenza degli spazi necessari per i pagamenti nei tempi contrattuali previsti.

SERVIZIO CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT E TEMPO LIBERO

La promozione culturale e sportiva in senso ampio è stata realizzata portando sul territorio proposte ed esperienze diverse, valorizzando le specifiche vocazioni delle Associazioni del territorio, condividendo iniziative e progetti con gli Istituti scolastici, sostenendo le famiglie con interventi diretti (tariffe agevolate per i servizi scolastici), concedendo alle Associazioni spazi comunali a tariffe agevolate.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Il carico dell'attività burocratica/amministrativa e la carenza di personale penalizza il servizio del settore e comporta, sempre più, minore disponibilità di presenza del personale sul territorio. E' un arduo compito riuscire a dare risposta alle richieste ed esigenze di intervento di vario genere richieste dalla cittadinanza, anche in considerazione delle esigue risorse economiche disponibili.

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Il settore servizi sociali ha dovuto fronteggiare una difficile situazione economica dello Stato, da un quadro incerto dei trasferimenti e da minori risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali. Nonostante ciò si è operato al fine di mantenere i servizi e gli interventi attivi, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, come anziani e persone con disabilità. La nascita delle "nuove povertà" ha richiesto una rimodulazione dei servizi offerti e una flessibilità degli interventi che ha portato il Servizio ad interagire maggiormente con il territorio alla ricerca di nuove risorse e nuove collaborazioni.

TRIBUTI

Le continue modifiche normative in campo tributario hanno impegnato il servizio prima con lo studio e l'applicazione della TARES nell'anno 2013 e poi con l'introduzione della IUC nel 2014. Cercando di contenere l'impatto che la copertura integrale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche sono state sviluppate soluzioni opportune al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale soprattutto in questo periodo di difficoltà. L'Amministrazione Comunale ha cercato di mantenere pressoché inalterato il livello di prelievo sia sulle utenze domestiche che su quelle non domestiche. Le precarie situazioni di famiglie e imprese ingenerate dalla crisi economica hanno incrementato il ricorso alla richiesta di rateizzazione, e conseguentemente delle attività istruttorie a carico dell'ufficio.

SERVIZIO TECNICO Edilizia Privata/Urbanistica

L'entrata in vigore del Piano di Governo del Territorio e dell'allegato al Regolamento Edilizio "Norme per la progettazione energetica e ambientale del territorio" sono stati fattori che, in una prima fase di applicazione, hanno causato non poche difficoltà. E' stato necessario adeguarsi alle nuove modalità di operare e ai nuovi linguaggi e informare gli operatori esterni. A ciò si sono aggiunte le continue modifiche normative in materia edilizia (decreto del fare, decreto sblocca Italia, ecc.) che hanno determinato l'esigenza di aggiornamento e revisioni nella modulistica e delle procedure interne. Anche

Relazione di Inizio Mandato 2017

l'introduzione delle nuove modalità di presentazione delle pratiche edilizie in modalità on-line ha creato qualche disagio ai professionisti per le problematiche connesse alla trasmissione dei documenti e ha appesantito il lavoro sia della segreteria che dei tecnici che hanno dovuto prestare assistenza continua al fine di minimizzare le difficoltà iniziali degli operatori.

Servizio Lavori Pubblici/Manutenzioni

Il servizio Lavori Pubblici si occupa della procedure di affidamento e realizzazione di opere pubbliche, ovvero di manutenzioni straordinarie, inserite dall'Amministrazione Comunale nel Programma Triennale o comunque nelle previsioni di investimento. Sono lavori pubblici gli interventi di realizzazione e manutenzione degli immobili comunali e dei relativi impianti, nonché gli interventi di realizzazione di infrastrutture stradali. Risulta difficile soddisfare tutte le esigenze di intervento di cui necessiterebbero i vari immobili comunali (edifici e strade) con le risorse economiche disponibili e le limitazioni della capacità di spesa imposte nel periodo considerato; pertanto si è dato corso ad interventi ritenuti di maggiore priorità, risultando impossibile rispondere ad ogni bisogno manutentivo.

Ambiente

Il settore Ambiente si occupa anche della gestione del servizio di raccolta, conferimento e recupero dei rifiuti prodotti dai cittadini e rinvenuti sul territorio, identificato come servizio di igiene urbana. Si è verificata una continua evoluzione normativa in materia ambientale che ha reso necessario l'adeguamento dei procedimenti in itinere.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con funzioni specifiche di segreteria e protocollo, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Servizi con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali. Rientrano in questo contesto l'approntamento di un Piano organizzativo per la prevenzione della corruzione, la redazione di un Piano per la Trasparenza, la gestione e l'aggiornamento continuo della Sezione Amministrazione Trasparente sul sito web comunale, nel quale sono riportati tutti gli atti e le informazioni sull'attività dell'Ente, per la sua piena conoscibilità da parte del cittadino.

SERVIZIO DEMOGRAFICO/ELETTORALE

Nella gestione degli eventi di stato civile (nascita - matrimonio - morte) si è riscontrata una sempre maggiore complessità, legata all'introduzione di nuovi istituti (da ultimi separazione/divorzio in comune, negoziazione assistita, unioni civili e convivenze di fatto, assegnazione cognome materno) che richiedono informazione e aggiornamento costante pur in presenza di richieste

numericamente non rilevanti. Altra criticità è data dalla molteplicità delle etnie presenti sul territorio, che richiedono costanti verifiche sia sulla regolarità del soggiorno, sia nella gestione degli eventi di stato civile anche ai fini certificativi richiesti.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Con l'ultimo rendiconto approvato relativo all'annualità 2016 **NON** risultano parametri positivi di deficitarietà strutturali ai sensi dell'art. 242 del TUEL.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

<i>Aliquote IMU</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,10 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	2,00 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2017
Aliquota massima	0,8 per cento

2.4 TARI

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,41438	0,34808	1,00	452,37986	0,32511	147,07322
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,41438	0,40609	1,80	452,37986	0,32511	264,73179
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,41438	0,44753	2,10	452,37986	0,32511	308,85375
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,41438	0,48068	2,30	452,37986	0,32511	338,26840
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,41438	0,51383	2,90	452,37986	0,32511	426,51233
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,41438	0,53869	3,40	452,37986	0,32511	500,04894

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,08559	0,34739	2,60	0,32485	0,84461
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,08559	0,72735	5,51	0,32485	1,78992
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,08559	0,41252	3,11	0,32485	1,01028
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,08559	0,32568	2,50	0,32485	0,81213
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,08559	1,16158	8,79	0,32485	2,85543
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,08559	0,86847	6,55	0,32485	2,12777
107-Case di cura e riposo	0,95	1,08559	1,03131	7,82	0,32485	2,54033
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,08559	1,08559	8,21	0,32485	2,66702
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,08559	0,59707	4,50	0,32485	1,46183
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,08559	0,94446	7,11	0,32485	2,30968
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,08559	1,16158	8,80	0,32485	2,85868
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,08559	0,78162	5,90	0,32485	1,91662
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,08559	0,99874	7,55	0,32485	2,45262
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,08559	0,46680	3,50	0,32485	1,13698
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,08559	0,59707	4,50	0,32485	1,46183
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,08559	5,25426	39,67	0,32485	12,88680
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,08559	3,95155	29,82	0,32485	9,68703
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,08559	1,91064	14,43	0,32485	4,68759
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,08559	1,67181	12,59	0,32485	4,08986
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,08559	6,57868	49,72	0,32485	16,15154
121-Discoteche, night club	1,04	1,08559	1,12901	8,56	0,32485	2,78072
122-Pizzerie da asporto	3,23	1,08559	3,50646	26,45	0,32485	8,59228

2.5 Prelievi sui rifiuti

Relazione di Inizio Mandato 2017

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	53.736,52	174.654,30	228.390,82
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.478,68	8.536,70	12.015,38
TOTALE COSTI	57.215,20	183.191,00	240.406,20

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	8.819,37	23.840,57	32.659,94
Utenza domestica (2 componenti)	20.152,99	65.679,96	85.832,95
Utenza domestica (3 componenti)	11.189,10	40.398,07	51.587,17
Utenza domestica (4 componenti)	8.554,76	28.313,07	36.867,83
Utenza domestica (5 componenti)	3.707,08	12.624,76	16.331,84
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.312,68	3.800,37	5.113,05
Totale	53.735,98	174.656,80	228.392,78

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100,74	244,94	345,68
Campeggi, distributori carburanti	42,19	103,82	146,01
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	15,63	38,98	54,61
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	2.230,89	5.480,73	7.711,62
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	40,66	100,05	140,71
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	124,28	304,74	429,02
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	531,39	1.301,03	1.832,42
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	95,53	234,38	329,91
Plurilicenze alimentari e/o miste	122,04	298,56	420,60
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Pizzerie da asporto	175,32	429,61	604,93
Totale	3.478,67	8.536,84	12.015,51
TOTALE ENTRATE	57.214,65	183.193,64	240.408,29

COPERTURA COSTI: 100,00%

Relazione di Inizio Mandato 2017

2.6 Servizi a domanda individuale

Comune di Castelletto Monferrato						
Bilancio di Previsione 2017						
SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
10.01	AREA ASSISTENZA SOCIALE - MICRO NIDO			P	100,00 %	
11.02	AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE - MERCATO	1.510,00	750,00	A 760,00	100,00 %	
04.05	AREA ISTRUZIONE - MENSA SCOLASTICA	32.000,00	43.000,00	P 11.000,00	74,42 %	7,33
	TOTALE GENERALE:	33.510,00	43.750,00	P 10.240,00	76,59 %	6,83

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2016 risultano emessi n. **900** reversali e n. **1304** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2016			339.888,42
Riscossioni	975.176,13	293.254,51	1.268.430,64
Pagamenti	903.938,09	400.514,26	1.304.452,35
Fondo di cassa al 31/12/2016			303.866,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			303.866,71

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	975.176,13	
Pagamenti	(-)	903.938,09	
Differenza	(=)	71.238,04	(+)
Residui attivi	(+)	280.205,51	
Residui passivi	(-)	374.968,47	
Differenza	(=)	-94.762,96	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-23.524,92	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	350.823,38	339.888,42	303.866,71
Totale residui attivi finali	613.451,69	471.204,85	455.654,46
Totale residui passivi finali	803.503,35	478.160,19	443.402,51
Risultato di amministrazione	160.771,72	332.933,08	316.118,66
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2016
Vincolato	38.378,38
Per spese in conto capitale	0,00
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	51.055,60

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			

Relazione di Inizio Mandato 2017

Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			22.500,00
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	25.503,00	322,92	7.500,00
Estinzione anticipata di prestiti			

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.106.479,68	1.184.404,92	1.091.570,41
Spese titolo I	1.005.456,35	1.012.160,05	967.423,38
Rimborso prestiti parte del titolo III	62.021,95	64.559,59	69.054,03
Saldo di parte corrente	39.001,38	107.685,28	55.093,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	7.794,77	42.435,78	21.362,08
Entrate titolo V	0,00	76.139,35	0,00
Totale titoli (IV+V)	7.794,77	118.575,13	21.362,08
Spese titolo II	28.212,78	89.058,45	99.980,00
Differenza di parte capitale	-20.418,01	29.516,68	-78.617,92
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	25.503,00	3.549,13	113.344,75

Relazione di Inizio Mandato 2017

[eventuale]			
Saldo di parte capitale	5.084,99	33.065,81	34.726,83

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	960.168,83	1.026.497,90	932.652,87	- 2,87
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	27.151,95	41.282,97	54.009,08	98,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	119.158,90	116.624,05	104.908,46	- 11,96
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.794,77	42.435,78	21.362,08	174,05
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	76.139,35	0,00	0,00
TOTALE	1.114.274,45	1.302.980,05	1.112.932,49	- 0,12

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.005.456,35	1.012.160,05	967.423,38	- 3,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.212,78	89.058,45	99.980,00	254,38
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	62.021,95	64.559,59	69.054,03	11,34
TOTALE	1.095.691,08	1.165.778,09	1.136.457,41	3,72

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	99.609,78	114.210,80	142.449,15	43,01
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	99.609,78	114.210,80	142.449,15	43,01

Relazione di Inizio Mandato 2017

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	311.752,60	193.445,73	532,58	0,00	312.285,18	118.839,45	215.425,95	334.265,40
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	13.045,92	10.045,95	0,00	2.999,97	10.045,95	0,00	25.920,67	25.920,67
Titolo 3 Extratributarie	48.885,01	17.684,28	0,00	34,00	48.851,01	31.166,73	26.410,67	57.577,40
Parziale titoli 1+2+3	373.683,53	221.175,96	532,58	3.033,97	371.182,14	150.006,18	267.757,29	417.763,47
Titolo 4 In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	83.747,60	68.076,91	0,00	0,00	83.747,60	15.670,69	0,00	15.670,69
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	13.773,72	4.001,64	0,00	0,00	13.773,72	9.772,08	5.448,22	15.220,30
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	471.204,85	293.254,51	532,58	3.033,97	468.703,46	175.448,95	280.205,51	455.654,46

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	338.100,72	278.896,57	0,00	8.834,37	329.266,35	50.369,78	304.025,53	354.395,31
Titolo 2 Spese in conto capitale	117.928,65	112.322,70	0,00	377,52	117.551,13	5.228,43	61.768,02	66.996,45
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	22.130,82	9.294,99	0,00	0,00	22.130,82	12.835,83	9.174,92	22.010,75
Totale titoli 1+2+3+4	478.160,19	400.514,26	0,00	9.211,89	468.948,30	68.434,04	374.968,47	443.402,51

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2013 e Precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	68.241,54	0,00	50.597,91	215.425,95	334.265,40
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	25.920,67	25.920,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.928,20	8.491,26	12.747,27	26.410,67	57.577,40
TOTALE	78.169,74	8.491,26	63.345,18	267.757,29	417.763,47
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	7.608,25	0,00	8.062,44	0,00	15.670,69
TOTALE	7.608,25	0,00	8.062,44	7.000,00	22.670,69
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.675,08	0,00	97,00	5.448,22	15.220,30
TOTALE GENERALE	95.453,07	8.491,26	71.504,62	280.205,51	455.654,46

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	28.606,48	1.542,56	20.220,74	304.025,53	354.395,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.673,02	629,20	2.926,21	61.768,02	66.996,45

Relazione di Inizio Mandato 2017

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.443,93	0,00	1.391,90	9.174,92	22.010,75
TOTALE GENERALE	41.723,43	2.171,76	24.538,85	374.968,47	443.402,51

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016
Residui attivi Titolo I e III	484.134,68	360.637,61	391.842,80
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.079.327,73	1.143.121,95	1.037.561,33
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,86	31,55	37,77

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>301.418,23</u>	<u>306.551,06</u>	<u>301.418,23</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>301.699,47</u>	<u>302.955,11</u>	<u>298.431,42</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Relazione di Inizio Mandato 2017

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	1554	1537	1524
Spesa pro-capite	194,14	<u>197,11</u>	<u>195,82</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	1554	1537	1524
Dipendenti	222	219	217

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile di cui al comma 28, art. 9, del d.l.n. 78/2010 e ss. mm. ii. non è sempre stato rispettato nel periodo considerato per straordinarie esigenze di interesse pubblico connesse alla sopravvenienza di prevalenti necessità di assicurare il mantenimento degli standard qualitativi nel settore tecnico.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	29.887,25	29.427,90	28.968,55	28.509,20

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016
5	5	5

L'ente ha provveduto in data 29/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013, da cui si evince che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2016;

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2016

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.526.538,77
Immobilizzazioni materiali	3.047.946,88		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	455.654,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	29.316,65
Disponibilità liquide	303.866,71	Debiti	1.251.612,63
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.807.468,05	Totale	3.807.468,05

4.2 Le partecipate

Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Risultato di esercizio positivo o negativo
Trattamento e smaltimento rifiuti n.p.	28.021.594	0,10	36.514,00

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.006.544,11	941.984,11	875.206,57
Popolazione residente	1554	1537	1524
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	647,71	616,89	574,28

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,96 %	4,45 %	4,48 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2014	2015	2016
<i>Residuo debito</i>	1.068.566,06	1.006.544,11	941.984,52
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00		0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	62.021,95	64.559,59	69.054,03
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			2.276,08
Totale fine anno	1.006.544,11	941.984,52	875.206,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2014	2015	2016
<i>Oneri finanziari</i>	54.867,93	52.684,56	48.900,86
<i>Quota capitale</i>	62.021,95	64.559,59	69.054,03
Totale fine anno	116.889,88	117.244,15	117.954,89

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non è stata concessa nel corso dell'anno 2016 alcuna anticipazione di tesoreria.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013) – anno 2013 -

IMPORTO CONCESSO: € 93.751,46

RIMBORSO IN ANNI: 30

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese intervento 01	298.524,66	296.753,97
Irap intervento 07	17.955,10	17.232,80
Totale spese personale	306.551,06	313.986,770
- Componenti escluse	5.132,83	15.555,35
= Componenti assoggettate al limite di spesa	301.418,23	298.431,42
ENTRATE CORRENTI		1.091.570,41
PERCENTUALE DI INCIDENZA		27,33%

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Interessi passivi	54.867,93	52.684,56	48.905,00	45.396,00	42.073,00	38.646,00
Entrate correnti	62.021,95	64.559,59	69.055,00	65.654,00	68.978,00	72.476,00
% su entrate correnti	4,95	4,44	4,48	4,13	3,85	3,54
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2016
TELEFONIA	4.751,29
ENERGIA	65.318,52
ACQUA	6.098,83
RISCALDAMENTO	13.531,57
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	186.831,31
ASSICURAZIONI	15.668,96
TOTALE	294.200,48
ENTRATE CORRENTI	1.091.570,41
PERCENTUALE DI INCIDENZA	26,95%

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Relazione di Inizio Mandato 2017

Titolo 1 – Spese Correnti	967.423,38	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	384.229,62	39,72 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	38.745,55	4,01 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	102.504,65	10,60 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	933,00	0,10 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	3.261,86	0,34 %
7 - Funzioni nel campo turistico	6.470,00	0,67 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	149.334,86	15,44 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	222.280,59	22,98 %
10 - Funzioni nel settore sociale	59.663,25	6,17 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	99.980,00	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	0,00	0,00 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	10.000,00	10,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	46.175,04	46,18 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	23.179,37	23,18 %
10 - Funzioni nel settore sociale	20.625,59	20,63 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Castelletto Monferrato

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 07/09/2017

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Rag. Daniela Intorcia

Per presa visione: Il Sindaco Colletti Gianluca